

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO  
N°18 del 29 giugno 2023**

**SITUAZIONE METEOROLOGICHE**

Nei prossimi giorni sono previste condizioni di cielo variabile con possibili rovesci e temporali sparsi, più probabili nelle ore serali. L'evoluzione è ancora incerta ma la tendenza descritta sembra confermarsi anche per l'inizio della prossima settimana. Le temperature massime si attesteranno su valori prossimi ai 30 gradi.

Consultare le previsioni aggiornate che OSMER pubblica puntualmente ogni giorno dopo le 13.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)


Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

**FENOLOGIA**

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

**Fase fenologica** (26<sup>a</sup> settimana): accrescimento dei frutti.

<b>Fase fenologica</b>	
<b>Fleckinger</b>	<b>Scala BBCH</b>
 <b>J - INGROSSAMENTO DEI FRUTTI</b>	<b>75-79</b> I frutti continuano ad ingrossarsi (frutti a circa la metà della dimensione finale).

## DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

Con **Decreto** del Direttore Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n.265 del 3 maggio 2023** sono state adottate le modifiche dei Disciplinari di Produzione Integrata regionale 2023.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all' indirizzo:

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2023/0%20decreto%20265%20del%2003\\_05\\_2023%20adoz%20modif%20discipl%202023.pdf](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2023/0%20decreto%20265%20del%2003_05_2023%20adoz%20modif%20discipl%202023.pdf)

## SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<b>FITOPLASMI e PATOGENI</b>	
<b>Ticchiolatura:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Permane la fase di rischio in frutteti con sintomi di primaria per l'avvio delle infezioni secondarie.</li><li>• Le condizioni climatiche più favorevoli a determinare gravi infezioni estive sono rappresentate da lunghi periodi di bagnatura continua (36-48 ore) o piogge dilavanti (&gt; a 40-50 mm) soprattutto se si dovessero verificare nei mesi di giugno-luglio.</li></ul>	<p>Con una presenza di macchie su foglia superiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva o superiori al 5% su varietà non sensibili:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti o di irrigazioni soprachiuma.</li></ul> <p>Nei frutteti che non presentano macchie è possibile mantenere periodi di intervento più ampi (10-15 giorni).</p> <p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Captano</b>, resistenza al dilavamento: 50 mm; Per il DPI tra dithianon + captano max 16. Questa s.a. agisce anche nei confronti dei funghi responsabili dei marciumi di conservazione.</li><li>• <b>Strobilurine</b> + partner di copertura.</li><li>• <b>Pyraclostrobin + Boscalid</b> (azione anche per alternaria e oidio). Complessivamente gruppo SDHI max 4 trattamenti.</li><li>• <b>Dodina</b> (max 2 interventi). Resistenza al dilavamento: 45 mm. Prestare attenzione all'etichetta dei formulati commerciali per i diversi intervalli di sicurezza.</li><li>• <b>Thiopron</b> (Resistenza al dilavamento: 15 mm</li></ul>

	<p>circa). Fare attenzione alle alte temperature, preferire trattamenti nelle ore serali. Efficacie anche contro oidio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Bicarbonato di potassio.</b> Fare attenzione alle alte temperature, preferire trattamenti nelle ore serali e su foglia asciutta. Efficacie anche contro oidio.</li> <li>• <b>Sali di rame</b> (fitotossico su alcune varietà).</li> <li>• <b>Olio essenziale di arancio</b> (efficacia anche per oidio. In caso di miscela verificare la compatibilità con i formulati commerciali). Tale prodotto sembra contribuire al controllo delle forme giovanili di cimice asiatica.</li> </ul>
<p><b>Alternaria</b> (<i>Alternaria alternata</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori predisponenti sono temperature superiori a 20° C e bagnature fogliari di almeno 6 ore.</li> <li>• Fare attenzione soprattutto nei frutteti che storicamente sono soggetti ad infezioni da parte di questo fungo.</li> </ul>	<p>Sia <b>Pyraclostrobin + Boscalid</b> che <b>Dodina</b> consigliata per la ticchiolatura sono efficaci anche contro questo fungo.</p> <p>Per Dodina verificare la miscibilità del formulato commerciale. Per rafforzarne l'efficacia è possibile aggiungere in miscela:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fosfonato di potassio (s.a. con intervallo di sicurezza di 35 gg.) max 2 interventi nel periodo estivo.</li> </ul> <p>Tra fosfonato di K e Fosetil di alluminio: max 10 interventi/anno.</p> <p>In caso di necessità, in fase di pre-raccolta (per il breve periodo di i.s.) si possono impiegare prodotti a base di fludioxonil (es. Geoxe): max 2 interventi/anno.</p>
<p><b>Batteriosi</b> (<i>Pseudomonas sp., Erwinia amylovora, ecc.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consigliamo di monitorare costantemente i propri impianti al fine di verificare lo stato fitosanitario del proprio frutteto.</li> <li>• Prestare la massima attenzione nei giovani impianti che risultano più sensibili alle infezioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In caso di sintomi sospetti</b> (vedi foto sotto riportate) <b>avvisare il Servizio Fitosanitario per un sopralluogo di accertamento.</b></li> <li>• In caso di eventi grandinigeni intervenire tempestivamente con SALI di RAME entro 24 ore.</li> </ul>



### TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) **è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...**".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in fioritura diverse essenze, è iniziata anche la fioritura del tarassaco specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.

### FITOFAGI

#### **Afide lanigero** (*Eriosoma lanigerum*):

- Si osserva ancora presenza di afide lanigero ma con diverse colonie parassitizzate.
- Si conferma una diffusa ed elevata presenza di colonie parassitizzate da *Aphelinus mali* e di predatori di afidi (sirfidi, antocoridi e coccinellidi).

Verificarne la presenza nei propri meleti. Questi insetti utili, quando presenti, sono in grado di controllare con estrema efficacia la diffusione delle colonie di afide lanigero in breve tempo.

- Nei meleti interessati da afide lanigero tenere monitorata l'espansione delle colonie

Se dai monitoraggi si riscontrano colonie parassitizzate dall'*Aphelinus mali* e presenza di altri predatori non si consigliano trattamenti.

Solo negli impianti con colonie non parassitizzate ed in espansione si valuti la necessità di un trattamento con:

- **Pirimicarb** (max 1 intervento/anno)

Con colonie rivestite da un'abbondante lanugine, per migliorare l'efficacia del prodotto, è consigliabile effettuare prima del trattamento dei lavaggi con **Sali di potassio di acidi grassi.**

Fare attenzione alle miscele/distanze da rispettare con fungicidi/insetticidi controllando la tabella di

<p>e/o l'efficacia del trattamento.</p> <p><i>Soglia di intervento:</i></p> <p>🚩 10 <u>colonie vitali</u> su 100 organi controllati.</p>	<p>compatibilità.</p> <p><u>Valutare molto attentamente la necessità di eseguire qualsiasi intervento insetticida in questo periodo al fine di salvaguardare la diffusione del parassitoide <i>Aphelinus mali</i> e dei predatori.</u></p>
<p><b>Litocollete</b> (<i>Phyllonorycter spp.</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Catture del secondo volo in ulteriore diminuzione.</li> </ul> <p><i>Soglia di intervento:</i></p> <p>🚩 2 mine con larve vive per foglia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'eventuale trattamento contro <i>Halyomorpha halys</i> con <b>Acetamiprid</b> controlla efficacemente anche questo microlepidottero.</li> </ul>
<p><b>Cemiostoma</b> (<i>Leucoptera malifoliella</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Catture ancora molto sporadiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sono necessari interventi.</li> </ul>
<p><b>Eulia</b> (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosegue il volo, con catture sotto soglia.</li> <li>• Prosegue l'ovideposizione e la nascita delle larve di seconda generazione.</li> </ul> <p><i>Soglia di intervento:</i></p> <p>🚩 50 adulti trappola/settimana</p> <p>🚩 5% dei germogli infestati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sono necessari interventi.</li> </ul>
<p><b>Altri tortricidi ricamatori</b> (<i>Archips podanus</i>, <i>Pandemis spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si confermano solo catture sporadiche e decisamente sotto soglia di <i>Archips podanus</i> e di <i>Pandemis spp.</i></li> </ul> <p><i>Soglia di intervento:</i></p> <p>🚩 15 adulti trappola/settimana di <i>Pandemis sp</i> oppure 30 adulti trappola totali delle due specie/settimana;</p> <p>🚩 5% germogli infestati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sono necessari interventi.</li> </ul>
<p><b>Cidia del pesco</b> (<i>Cydia molesta</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coda di volo.</li> <li>• Prosegue la nascita delle larve di seconda generazione.</li> <li>• Visti ulteriori germogli cidati.</li> </ul> <p><i>Soglia di intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1% di frutti con fori di penetrazione verificati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella maggior parte degli impianti non si ravvisa la necessità di effettuare interventi specifici.</li> <li>• Il diradamento manuale è un'ottima occasione per verificare eventuali danni e valutare la necessità di un intervento mirato.</li> <li>• Dove si fossero riscontrati danni sopra soglia valutare la necessità di un intervento;</li> <li>• In caso di trattamenti specifici è possibile</li> </ul>

<p>su almeno 400 frutti campionati.</p>	<p>intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Bacillus thuringensis</b></li> <li>• <b>Emamectina benzoato</b></li> <li>• <b>Spinosad</b></li> <li>• <b>Spinetoram</b></li> </ul> <p>Si fa presente che le s.a. indicate per un eventuale trattamento per cimice asiatica (ad eccezione di acetamiprid) controllano anche questo insetto.</p>
<p><b>Carpocapsa</b> (<i>Cydia pomonella</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si riscontrano ulteriori catture di adulti che indicano l'inizio del secondo volo.</li> <li>• È possibile consultare le previsioni di sviluppo fenologico dell'insetto (voli, accoppiamenti e ovideposizioni) al seguente link: <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/</a> selezionando la zona di interesse.</li> </ul> <p><i>Soglia d'intervento</i> (Controllo su 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento) frutti con fori di penetrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ 0,3 % di frutti a giugno</li> <li>✚ 0,5 % di frutti a luglio</li> </ul> <p>Oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 cattura/trappola a settimana per 2 settimane consecutive o 2 catture/trappola/settimana.</li> </ul>	<p>Superata una delle due soglie di intervento indicate si consiglia di effettuare un intervento larvicida con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Emamectina benzoato</b></li> <li>• <b>Spinosad</b></li> <li>• <b>Spinetoram</b></li> </ul> <p>Con le attuali temperature la nascita larvale è prevista in 5-6 giorni dall'ovideposizione.</p>
<p><b>Eriofidi</b> (<i>Aculus schlechtendali</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si osservano sporadiche presenze di eriofidi in nuovi impianti di cultivar Golden Delicious e Inored s. e contestuale presenza di acari predatori (fitoseidi).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare con attenzione la presenza di predatori naturali (es. fitoseidi).</li> <li>• Interventi specifici con <b>Abamectina</b> (max 1 trattamento/anno contro questa avversità) sono giustificati solo negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.</li> </ul>
<p><b>Cicaline</b> (<i>Empoasca vitis</i>, <i>Metcalfa pruinosa</i>,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli eventuali interventi eseguiti contro altre</li> </ul>

<p><i>Acanalonia conica, Orientus ishidae</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si continuano ad osservare presenze nei meleti.</li> <li>• Visibili decolorazioni dei bordi delle foglie apicali dei germogli della varietà Granny Smith conseguenti all'attività di <i>Empoasca v.</i></li> </ul>	<p>avversità/patogeni con <b>Olio essenziale di arancio, Acetamiprid o Etofenprox</b> controllano anche le cicaline.</p>
<p><b>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ La presenza di cimici adulte continua a registrare un progressivo ma lento calo nella maggior parte delle aree e trappole monitorate mentre sono in forte aumento le catture delle forme giovanili.</li> <li>☞ In diversi contesti produttivi (melo, pero, pesco, actinidia, nocciolo, vite) sono state osservate cimici all'interno degli impianti, con presenza di adulti e talvolta anche ovature e forme giovanili (IV stadio), in particolare nella parte alta delle piante nelle file perimetrali dei frutteti.</li> <li>☞ In incremento danni ai frutti della varietà gala.</li> <li>☞ È possibile consultare i dati delle catture registrate nei siti di monitoraggio al link: <a href="https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito">https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito</a></li> <li>☞ Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> presente nel sito dell'ERSA e trasmesso tramite canale telegram: link: <a href="https://t.me/ERSA_cimice_asiatic">https://t.me/ERSA_cimice_asiatic</a></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Si raccomanda di eseguire monitoraggi aziendali accurati per valutare la reale presenza di cimice in campo ponendo attenzione alla parte alta delle piante ed in particolare alle zone perimetrali dei campi coltivati.</li> <li>☞ I prodotti utilizzabili sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Acetamiprid</b> (s.a. efficace anche nei confronti di afidi e fillominatori).</li> </ul> </li> </ul> <p>È consigliabile effettuare il trattamento nelle prime ore del mattino quando le cimici sono meno mobili.</p> <p>Si segnala inoltre che l'Olio essenziale di arancio sembra contribuire al controllo delle forme giovanili.</p> <p>È possibile sfruttare anche l'azione corroborante del caolino e/o della zeolite.</p>
<p>Da quest'anno gli andamenti dei voli degli insetti dannosi dei fruttiferi sono consultabili sulla piattaforma "AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo" progetto realizzato dall'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) e finanziato dalla sottomisura 1.2 del Programma di Sviluppo Rurale FVG 2014-2020. Dal link diretto <a href="https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito">https://agrics.regione.fvg.it/agricsweb/fito</a> si può accedere alle sezioni <b>"Monitoraggio della cimice marmorata asiatica"</b> e <b>"Monitoraggio altri insetti dannosi"</b>. Nella sezione cimice saranno aggiornate in tempo reale le catture settimanali di adulti e giovani in ciascun sito di monitoraggio; nella sezione altri insetti dannosi, dopo aver effettuato la scelta della coltura e del metodo di conduzione, si rende visibile la mappa in cui sono evidenziati i Comuni dove viene effettuato il monitoraggio e cliccando all'interno del Comune prescelto si possono consultare i grafici delle catture settimanali.</p>	

## ALTRE INFORMAZIONI

<p><b>Prevenzione butteratura amara:</b></p>	<p>Proseguire con i trattamenti a base di <b>Concimi fogliari</b> contenenti <b>calcio</b>.</p>
<p><b>Prevenzione filloptosi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei monitoraggi settimanali si sono osservati sintomi da collegare a carenza di magnesio con filloptosi delle foglie interessate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di sintomi evidenti intervenire con concimi fogliari contenenti <b>Magnesio</b> e <b>Manganese</b>, distanziando i trattamenti a circa 10-15 giorni tra loro.</li> </ul>
<p><b>Grandine:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo scorso fine settimana una violenta grandinata ha interessato zone dei comuni di Budoia, Polcenigo.</li> <li>• Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</li> </ul>	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Captano</b></li> <li>• <b>Sali di rame</b> (no su Golden delicious e varietà sensibili alla ruggine. Attivi anche nei confronti di <i>Erwinia amylovora</i> agente del colpo di fuoco batterico e di altre batteriosi.</li> </ul>
<p><b>Irrigazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualora necessario, procedere con l'irrigazione rispettando i volumi massimi di adacquamento previsti dal disciplinare di produzione integrata.</li> <li>• Lo sfalcio degli interfilari e interventi di potatura verde, in particolare delle piante più vigorose, riduce le richieste idriche delle piante.</li> </ul>	<p>Il fabbisogno irriguo per la coltura del melo su interfilare inerbito è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ 5,1 mm/giorno nel mese di luglio</li> </ul>

**PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

**PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.**



## INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

### **PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

### **CANALE TELEGRAM:**

ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato

Per iscriverti clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_melo\\_IPM](https://t.me/ERSA_melo_IPM)

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa**  
[www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it)